

Alain Prost e Jackie Stewart: due epoche, due piloti uniti non solo nel record delle vittorie

I «gemelli» della Formula Uno

È sempre difficile far paragoni fra piloti che hanno corso in epoche differenti. Eppure la classifica dei plurivittoriosi di tutti i tempi nella Formula 1 appaia a quota 27 due personaggi che hanno di varie cose in comune. Alain Prost e Jackie Stewart digiungono infatti il prototipo del pilota veloce ma accorto, impeccabile nello stile di guida. Mai una sbavatura mai uno svoltazzo mai un rischio di troppo. Se a questo si aggiunge un notevole senso tattico e la correttezza nei rapporti umani, ecco venir fuori due straordinari esempi per tanti piloti di oggi che fanno invece dell'irruenza e della temerarietà le loro armi scellerate.

Alain Prost ha la possibilità fin dal prossimo Gran premio di Montecarlo di superare Jackie Stewart e soprattutto a fine anno di centrare il terzo titolo indito consecutivo che lo porterebbe alla pari di Fangio. Ma a parte la caccia ai record peraltro prestigiosissimi (il trentaduenne pilota francese sembra voler andare alla ricerca di stimoli e traguardi sempre nuovi sul versante tecnico e professionale).

Per questo da un lato porta avanti con generosità le battaglie contro le ingiustizie e storture regolamentari in Formula 1 e quelle sul fronte della sicurezza dei piloti dall'altro coltiva segretamente (ma neppure tanto) il sogno di far culminare la sua brillante carriera nella scuderia più prestigiosa del «grande circo» la Ferrari.



Jackie Stewart

Lo scozzese: «Alain è molto bravo, io però ho resistito quattordici anni...»

WALTER GUAGNELI

«Non so se Alain Prost riuscirà a mantenere questo primato per 14 anni come ha fatto il sottoscritto», ha dichiarato lo scozzese Jackie Stewart alla stampa internazionale dopo che il francese con la vittoria nel Gran premio del Belgio di domenica scorsa lo aveva raggiunto nella classifica assoluta di tutti i tempi come numero di gran premi vinti. «Però sono molto contento per Alain - ha aggiunto il campione d'oltre Manica - perché gode della mia stima più profonda sia per le sue capacità globali che lo hanno portato a vincere 27 gare e soprattutto perché è l'unico conduttore attuale in grado di meritarsi questi risultati. Un riconoscimento che non può non orgogliare il campione d'oltre Manica che ancor oggi è considerato lo stilista per eccellenza nel mondo delle quattro ruote. Analizziamo quindi le caratteristiche che tuttora lo tengono alla guida nel mondo della massima formula».

Risultati: lo scozzese vanta una partecipazione complessiva a 99 gran premi con 27 vittorie. Quindici successi ogni 3,6 gare disputate. **Stile di guida:** chi va visto

Stewart impegnato nei curvo più difficili degli autodromi internazionali ancora fatica a trattenere l'enorme emozione che suscita. Puzza di guida quindi, traiettorie perfette senza la minima sbavatura, costucono una caratteristica che forse nessun altro pilota può vantare. Il senso tattico e quindi la visione globale della gara costituiscono per lui un punto di partenza.

Collaudatore: Ken Tyrrell ancora lo rimpiange. La scuderia inglese si è persa nella notte dei tempi dopo il ritiro dello scozzese, sensibilissimo ad ogni minima modifica apportata alla macchina.

Personalità: carattere ereditario e un uomo di immagine dotato di una forte personalità. **Interessi:** a molti appare inspiegabile il suo ritiro dalle attività agonistiche a soli 33 anni. Ma questa scelta già da allora il profondo senso degli affari che fece del campione scozzese il primo pilota moderno in quanto a guadagni. Dopo essere stato uomo di pubbliche relazioni per la Ford e la Goodyear ora è anche commentatore televisivo per la Bbc inglese per tutti i gran premi del mondiale.



Alain Prost

Il francese punta ora ad un altro primato: raggiungere il mitico Fangio

«Adesso punto a superare Jackie Stewart nella classifica dei plurivittoriosi di tutti i tempi ma senza tanti assilli. Per me è importante vincere il terzo titolo indito consecutivo».

Collaudatore: Può essere posto sullo stesso piano di Lauda e Stewart. Il suo lavoro e la sua tenacia hanno infatti portato la McLaren su livelli di affidabilità eccellenti. **Carattere:** Fuori dalle corse non è personaggio da copertina. Disponibile e gentile (parla correttamente oltre che il francese anche l'inglese e l'italiano) amministra la sua immagine con intelligenza. **Interessi:** Grande sportivo oltre all'automobilismo si dedica al golf al tennis al jogging. È stato un buon giocatore di calcio nelle file del St Etienne. Ha una cura particolare del proprio fisico. È il presidente dell'associazione piloti, battagliero diplomatico in Brasile ha avuto il merito di combattere il fronte delle «guide» nella lotta contro la tassa sulla superlicenza voluta da Balestre. I piloti hanno per il braccio di ferro ma hanno trovato un grande capo carismatico e un'assolutamente nuova unità d'intenti. □ W/G

Milan-Sampdoria spareggio Uefa sabato a Torino

La partita di spareggio per la partecipazione alla Coppa Uefa tra Milan e Sampdoria si disputerà sabato prossimo alle 16 (probabile diretta Tv) allo stadio Comunale di Torino. Nell'occasione il Milan rappresenterà Franco Baresi (nella foto) e Dario Bonetti, mentre tra i pali Nucciari prenderà ancora una volta il posto dell'infortunato Giovanni Galli.

Silhava rientra e «spara» il disco a 65,46 m

Dopo venti mesi di assenza dalle pedane (in seguito alla squalifica comminata per doping) la primatista mondiale del disco la cecoslovacca Zdena Silhava ha lanciato l'attrezzo a 65,46 in una riunione regionale svoltasi a Praga. La Silhava 33 anni nel giugno prossimo detiene il record mondiale con 74,56 stabilito il 26 agosto 1984. L'atleta fu riconosciuta positiva all'esame antidoping nell'agosto dell'85 a Mosca durante la finale di Coppa Europa.

Gli azzurri di basket a Toledo

La nazionale italiana di basket in prossima degli Europei di Atene parteciperà al quadrangolare di Toledo un test abbastanza impegnativo che prevede gli incontri con Spagna (domani) Urss (giovedì) e la selezione statunitense Nl (venerdì). Dopo questo torneo gli azzurri saranno impegnati in una serie di incontri a Reggio Calabria dopodiché il ct Valerio Bianchini (nella foto) renderà noti i nomi dei titolari per Atene. Dalla lista è stato depennato Marco Baldi, affetto da una «tendinite cronica» al tendine di Achille, diagnosi stilata al termine di una visita medica all'Istituto di Scienza dello Sport del Coni.

Parlamento-Sport: incontro stampa oggi del Pci

Una legislatura si è chiusa un'altra sta per aprirsi come sono stati e come potranno essere in futuro i rapporti tra Parlamento e sport? Quali risultati sono stati raggiunti in questi quattro anni e quali sono stati impediti dallo scioglimento anticipato delle Camere? Su questi temi e sulle proposte dei comunisti per la prossima legislatura si terrà questa mattina alle 10,30 presso la Direzione del Pci una conferenza stampa presieduta dal senatore Giuseppe Charante della segreteria del partito. Introdurrà il senatore Nedo Canetti responsabile del settore sport saranno presenti Michelangelo Notaranni responsabile dei problemi dell'associazionismo e un Mizia di Capri della commissione interni della Camera.

La Graf vince anche a Berlino Roland Garros Lendil n. 1

Steffi Graf recente vincitrice degli Internazionali di Roma sta prendendo il posto della Navratilova nell'«schiaffa tornei» a Berlino dopo aver «giogonato» nelle semifinali contro un'avversaria a lei nettamente inferiore si è imposta nell'Open femminile di Germania superando in due soli set (6-2 6-3) la connazionale Claudia Kohde Kilsch. Per la Graf si tratta della 32esima vittoria che le ha fruttato una borsa di 29mille dollari. Da Parigi fruttando gli organizzatori hanno reso noto le teste di serie del Roland Garros. Nel singolare maschile «numero uno» è il cecoslovacco Ivan Lendl (nella foto) seguito da Boris Becker e Stefan Edberg. Gli statunitensi John McEnroe e Jimmy Connors sono rispettivamente in 7 ed in 8.

MICHELE RUGGERO

LO SPORT IN TV

RAIDUE Ore 18.15 Tg2 Sportsera ore 20.15 Tg2. Lo sport
RAITRE Ore 20.55 Calcio in eurossivision dallo stadio Wembley di Londra l'incontro Inghilterra-Brasile
CANALE 5 Ore 23.40 Golf a cura di Mario Camiccia
TELEMONTECARLO Ore 12.30 Oggi news Sport ore 13.15 Sportissimo ore 20.50 Calcio dallo stadio Wembley di Londra l'incontro Inghilterra-Brasile

Andrei, un peso leggerissimo

È l'anno dei Campionati del Mondo di atletica che si svolgeranno all'Olimpico di Roma. E già si segnalano imprese dappertutto. L'atletica azzurra ha visto un fine settimana fiammeggiante con i record italiani di Giovanni Evangelisti nel salto in lungo, di Alessandro Andrei nel peso e col felicissimo debutto del giovane maratoneta lombardo Enrico Ogliar Badessi vincitore della prima maratona di Bologna.

REMO MUSUMECI

MILANO Quando si comincia così bene si è già a metà del cammino. E l'atletica leggera italiana ha cominciato così bene che meglio non si può. Dopo aver vinto la Coppa del Mondo di maratona e aver fatto il 2° posto in quella della marcia si è rallegrata con le prodezze di due campioni specializzati in concorsi Giovanni Evangelisti e Alessandro Andrei. Non contenta ha aggiunto un nome nuovo alla strepitosa schiera dei maratoneti Enrico Ogliar Badessi.

Giovanni Evangelisti e Alessandro Andrei sono entrati nel gotha mondiale del salto in lungo e del peso in una piccola città. San Giovanni Valdarno che dopo essersi dotato di un moderno impianto aveva bisogno di campioni per rallegrarlo. Badate Giovanni e Alessandro sono già tra il meglio del mondo. Ma non erano nel gotha anche se entrambi hanno già messo nella bacheca di casa una medaglia olimpica di bronzo il saltatore d'oro il lanciatore Giovanni ha saltato 8,43. Qualche dato ai Giochi di Mosca il tedesco dell'Est Lutz Dombrowski divenne campione olimpico con 8,54 record d'Europa. Bob Beamon con 8,90 e nell'empireo. Ma sappiamo che quella misura il nero americano non l'ha mai né petuta e che l'ha ottenuta con l'aiuto di tutto l'altitudine ventata fortunata. Con 8,43 il giovane saltatore veneto diventa il

numero dieci nella storia della specialità. Giovanni - che veste la maglia della Pro Patria Osama - non è in anticipo sulla stagione? La filosofia del ragazzo è infatti molto semplice: usare se stesso con tutti le poche gare tutte finalizzate su qualcosa. È la settimana prossima a Torino ci sarà l'Italia Unione Sovietica vale a dire il grande Robert Emilian primatista d'Europa con 8,61. Alessandro Andrei tempo fa disse una cosa sulla quale vale la pena di meditare. «Se si vuol essere in forma sempre si finisce col non esserlo mai». Giusto. In altri tempi il gigante toscano non ha saputo dir di no a nessuno. E ha gareggiato troppo finendo con il imparare a gestirsi col bilancino. A San Giovanni Valdarno pratica mente a casa sua ha lanciato la palla di ferro a 22,17 misurata che gli ha permesso di diventare il tedesco del mondo di tutti i tempi. Il primato mondiale di Udo Beyer 22,64 è lontano ma non troppo anche perché la specialità è in evoluzione. E poi non è tanto la grande botta a contare quel che conta è di essere in forma nei giorni importanti. Vale a dire - tanto per proporre una data - sabato 29 agosto



Il colosso Alessandro Andrei

quando sarà assegnato il titolo mondiale. Il 22,17 del gigante non è premiato se ci si preoccupa di non confondere condizione e forma. Il campione è in buona condizione. La forma l'avrà per scalare il podio sul prato dell'Olimpico di Roma. Enrico Ogliar Badessi ha vinto domenica la prima maratona di Bologna in 2h14.50 tempo più che egregio se si pensa che il giovane campione della Pro Patria era al debutto sulla distanza di 42 chilometri e 195 metri. Nato 25 anni fa a Ripalta Cremasca è approdato alla corte di Giorgio Rondelli dopo stagioni vissute tra l'allegra goliardica e il dolore degli infortuni. A Bologna ha concluso la maratona in invidiabili condizioni di freschezza.

«Abbiamo così un nuovo maratoneta che va ad arricchire la schiera lottissima dei campioni in maglia azzurra. Pensate l'Italia ha già pronti i tre maratoneti che correranno a Roma per il titolo mondiale (Celindo Bordin, Orlando Pizzinato, Gianni Poli). Ha tre maratoneti di riserva coloro che hanno vinto la Coppa del Mondo (Salvatore Bettiol, Osvaldo Faustini, Salvatore Nicosia). Ha una schiera di maratoneti in agguato e pronti a gettarsi sulle strade del mondo. Ci si potrebbero organizzare tre nazionali».

Dalle pedane alla pista alle strade buongiorno Italia!

Empoli Salvezza, la festa continua

EMPOLI La festa continua. Dopo aver fatto le ore piccole domenica notte con i caroselli per le strade della città e tanta allegria Empoli e la squadra si preparano a vivere con più calma e tranquillità questa salvezza giunta all'ultima giornata. Per salutare il proprio pubblico non è escluso che l'Empoli a fine settimana possa disputare una partita amichevole con una grossa squadra. «Sara una passerella per rivedere ancora una volta all'opera questi meravigliosi ragazzi - ha detto Franco Grazzini presidente dell'Empoli - e sceglieremo senz'altro una squadra di prestigio. Prima però dedicheremo il nostro tempo ai festeggiamenti che i tifosi ci hanno riservato per tutta la settimana».

Viridis Al milanista il premio «Sportman»

MILANO Con un quoziente di 0,60 (17 reti in 28 partite) il milanista Pietro Paolo Viridis ha conquistato con largo margine il premio *Cheuron Sportman* riservato ai cannonieri della serie A. Per il Milan si tratta del terzo riconoscimento indiretto dopo quello vinto da Altafini (nella stagione 61/62) e da Pienno Prati (67/68). Alle spalle di Viridis si è classificato il sam-podranese Viali al terzo posto l'intensità Altobelli. In serie B il pescarese Rebonato con la rete di domenica ha consolidato la posizione di leader con un quoziente di 0,67 (21 reti in 31 partite). A conclusione del campionato di serie A si è definita la formazione dei «Top 11» stilata in base alle pagelle compilate da 13 giornali. Questa la formazione ideale del campionato Zenega Bergomi De Agostini Bagnoli Bro Franco Baresi Maurizio Bonetti Altobelli e Mancini (a par merito) Maradona Viridis e Viali (a par merito). La squadra si esibirà giovedì prossimo al Bentegodi di Verona in occasione del festeggiamento giubilare per la conquista della zona Uefa.

Indianapolis Pole position per Andretti

INDIANAPOLIS (Indiana Usa) Sarà Mario Andretti su Lola Chevrolet a prendere il via in pole position nella 500 miglia di Indianapolis in calendario domenica prossima. Al suo fianco partiranno due temibili avversari Bobby Rahal campione uscente e Rick Mears già due volte vincitore nella «indy». Il pilota italiano americano che cercherà di bissare il successo conseguito nel lontano 1969 si è assicurato la prima posizione ottenendo la media di 215,390 miglia orarie (346,627 km/h) nei quattro giri prescritti dal regolamento. Andretti ha compiuto il giro più veloce alla velocità di 216,320 miglia l'ora (348,123 km/h). In gara anche un italiano Fabrizio Barbazze che si contenderà per la prima volta nella prestigiosa gara al volante di una March Cosworth. Di scarto il suo comportamento in prova prenderà il via in 18° posizione.

Ciclismo. Una novità alla vigilia del Giro d'Italia

Una bicicletta spaziale per mandare in orbita Argentin

Un telaio di resine e fibre di carbonio e kevlar per una rivoluzionaria bicicletta. È stata presentata ieri dalla Gewiss Bianchi e sarà utilizzata da Argentin e compagni nelle cronometrate del prossimo Giro d'Italia. L'occasione è stata anche sfruttata per interrogare il campione del mondo «Sto bene - ha detto - e con me i favoriti per il Giro sono Visentini, Saronni, Roche, Anderson e Corti».

DARIO CECCARELLI

MILANO Dire che sia bella è un tantino esagerato. A vederla così a parte il telaio che è un incrocio tra un rombo e un uovo di Pasqua, non sembra molto diversa dalle altre bici per gare a cronometro che sull'onda dei record di Moser sono spuntate come funghi dopo la pioggia. Solite ruote lenticolari (pessa un chilogrammo e mezzo) manubrio a corna di bue sellino rialzato. Insomma il consueto look da guerre stellari. Una novità c'è però in questa

nuova bicicletta che la Gewiss Bianchi affiderà ad Argentin e soci al prossimo Giro d'Italia. La novità sta infatti proprio nel telaio che è composto da resine e fibre (carbonio e kevlar) e più leggero del normale di circa un chilo. «Più leggero ma anche più rigido - ha avvertito il presidente della società Cozzani - così assorbe meno energie e consente una buona posizione. Con questo modello che è stato regolarmente approvato dall'Uci e dalla Federazione ita-

liana non pensiamo di diventare improvvisamente campioni del cronometro. Ci basta che i nostri atleti psicologicamente siano messi nelle condizioni di offrire il massimo rendimento».

Dopo un canonico sermone sulle sorti magnifiche progressive della società tenuto in qualità di amministratore delegato da Felice Gimondi, la parola è finalmente passata a Moreno Argentin. Come sta il campione del mondo? Quali sono i suoi obiettivi al Giro d'Italia? Che cosa ne pensa di questa nuova bicicletta? Ecco le risposte: «Vediamo questo nuovo modello lo conosco poco. Lo proverò questi giorni a Sanremo. So che è più rigido degli altri miei compagni che l'hanno già provato sono rimasti comunque soddisfatti. E logico però che si decida di usarlo o no a seconda delle condizioni del percorso: col vento e sulle salite ovviamente non mi sembra il caso».

Argentin che aveva una faccia riposata e i capelli più corti del solito ha poi parlato del Giro: «Fisicamente sto bene anche se non sono al cento per cento della forma. Meglio perché serve di più ragguarlierla alla fine. In Spagna come hanno dimostrato le vittorie di Pagnin e il recente successo al Giro di Toscana di Piccolo ci siamo allenati bene. Questo è un Giro con tanti punti interrogativi. Favoriti sono cinque o sei e oltre al sottoscritto penso a Visentini, Saronni, Roche, Anderson e Corti. Sarà una corsa impegnativa e nessuno potrà permettersi delle passeggiate a meno che qualche grossa squadra per i suoi interessi non la blocchi».

Per concludere ecco i cordoni che la Gewiss Bianchi porta al Giro Argentin. Bombini Brykt Manuzzo Pagnin Piccolo Rosola Volpi Wahqvist.

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 27

BOLOGNA OVEST

Avviso di gara

L'Usl n. 27 Bologna Ovest indice l'Appalto concorso per la realizzazione dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento impiantistico del padiglione isolamento dell'Ospedale Maggiore «C. A. Pizzardi» in Bologna.

L'importo presunto dei lavori da appaltare ammonta a L. 1.500.000.000.

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 91 del D. 23/5/1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le domande di partecipazione alla gara redatte in lingua italiana su carta legale dovranno pervenire all'Unità Sanitaria Locale n. 27 Bologna Ovest via Calori 2/G 40122 Bologna entro 28 giorni dalla data di invio del presente bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Cee, avvenuta il 7/5/1987.

Sono ammesse a presentare offerta imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 8/8/1977 n. 584 e successive modificazioni.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

Copie integrali dell'avviso di gara così come pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Cee sono disponibili presso il servizio Attività tecniche dell'Usl n. 27 Bologna Ovest Via Don Minzoni 1 telefono 55.37.00.

IL PRESIDENTE DEL COMITATO DI GESTIONE dott. Alessandro Ancona

COMUNE DI SAVONA

Il Comune di Savona intende indire un appalto concorso per la fornitura e posa in opera di arredo urbano con pubblico (transenne parapallonali, cestelli portarifiuti, pensiline, attraccabici, bus, pale, bus orologi ed altri elementi d'arredo urbano).

L'appalto in oggetto avrà la durata di otto anni.

A fronte degli impegni che assumerà la ditta appaltatrice il Comune consentirà su parte degli impianti la presenza di spazi pubblici che la stessa potrà gestire a favore e nei interessi di terzi alle condizioni di capitolato.

Le imprese interessate possono chiedere ed essere invitate alla gara mediante domanda in busta o da inviata con lettera raccomandata indirizzata al Comune di Savona entro il 5 giugno 1987 allegando alla stessa fotocopia del certificato di iscrizione alla Camera di commercio.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Savona 12 maggio 1987.

IL SEGRETARIO GENERALE dott. Antonio Nasuti PER IL SINDACO L'ASSESSORE ANZIANO

COMUNE DI S. GIORGIO A CREMANO

PROVINCIA DI NAPOLI

IL SINDACO rende noto che si procede a mediate appalto per la costruzione di un edificio di abitazioni popolari per un importo presunto di L. 90.000.000. Le domande di partecipazione e le offerte dovranno pervenire presso il Comune di S. Giorgio a Cremano il 19 maggio 1987.

IL SINDACO prof. Ing. Raimondo Pasquino